



CITTA' DI SPOLTORE

PROVINCIA DI PESCARA

Registro delle Deliberazioni Originali della Giunta Municipale

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2013/2015. - Legge n°190/2012.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **trenta**, del mese di **gennaio**, in Spoltore e nella Casa Comunale alle ore **15.30**.

LA GIUNTA MUNICIPALE

convocata nei modi e forme di legge, si è riunita con l'intervento dei signori:

DI LORITO LUCIANO	Presidente
ROSINI ENIO	VICE SINDACO
DI FELICE MASSIMO	ASSESSORE
MANCINI LORENZO	ASSESSORE

e con la partecipazione del Segretario Generale Sig.ra Dr.ssa De Camillis Francesca

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* emanata in attuazione dell'articolo 6 della convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (ratificata con legge 3 agosto 2009 n. 116) ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

- Con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

La legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 150/2009, quale autorità nazionale anticorruzione;
- la presenza di un soggetto responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della autorità nazionale anticorruzione di un piano nazionale anticorruzione predisposto dal dipartimento della funzione pubblica;
- l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione.

L'articolo 1, comma 7 della legge 190/2012 testualmente recita *“A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e' individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.”*

- L'articolo 34bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”*, così come inserito nella legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, ha differito il termine per l'adozione del piano triennale di prevenzione alla corruzione al 31 marzo 2013.
- Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/2012, dovevano essere definite, attraverso delle intese in sede di conferenza unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/2012 con particolare riguardo anche alla definizione del piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 - 2015.

Tenuto conto che la Giunta con deliberazione n. 121 del 21/06/2013, ha nominato il segretario generale, dott. Francesca De Camillis , quale responsabile della prevenzione

della corruzione del Comune di Spoltore . La legge prevede in capo allo stesso la predisposizione della proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Rilevato che dovrà essere costituita un'unità operativa a supporto del responsabile della prevenzione della corruzione del comune di Spoltore, assegnando alla segreteria generale le necessarie risorse umane ai fini dell'attuazione e della vigilanza sul piano in questione;

Richiamati i seguenti decreti attuativi della Legge 190: il n.33 riguardante l'inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni; il 39 riguardante il riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni; il D.P.R. n 62 regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici; il D.P.C.M. 18.04.2013 attinente le modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori e dei prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa; l'Intesa dd 24 luglio 2013 Governo , Regioni , Enti locali; la deliberazione della Commissione indipendente per la valutazione dell'integrità e della trasparenza nella pubblica amministrazione(CIVIT)n.72 dd 11.09.2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica; la L. 125/2013 art 5 ha conferito alla CIVIT la superiore dignità di AUTHORITY., la quale assume pertanto la nuove denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.AC.

Rilevato che in sede della citata Conferenza Stato-Regioni è stato differito al 31 gennaio 2014 il termine entro il quale le amministrazioni debbono approvare il Piano Triennale , unitamente al programma per la trasparenza, il quale costituisce una parte del piano stesso, e che vanno pubblicati sul sito istituzionale.

-Le novità legislative sopra enunciate e che sono state integralmente recepite nel Piano la cui approvazione costituisce oggetto della presente deliberazione, sono tutti passi sulla strada del rinnovamento delle pubbliche amministrazioni chiesto a gran voce da un'opinione pubblica sempre più cosciente della gravità e diffusione dei fenomeni "lato sensu" corruttivi nella P.A.

- Il presente Piano triennale di prevenzione della corruzione pertanto, in relazione alle prescrizioni impartite ed alla luce delle linee guida dettate dal Piano Nazionale e delle intese sottoscritte in Conferenza Unificata Stato-Regioni, delle linee Guida dell'Anci contiene:

- 1)- l'analisi del livello di rischio delle attività svolte,
- 2)- un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale.

Considerato che la sezione riservata al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, è coordinata ed armonizzata in un equilibrio dinamico attraverso successivi interventi di monitoraggio e aggiornamento, sia tenuto conto delle disposizioni del decreto 33/ 2013 e approvata con separato provvedimento;

Tenuto conto che nel sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" le informazioni sono state strutturate in sezioni e sottosezioni seguendo lo schema allegato al D.Lgs.33/2013, e sono già state pubblicate le informazioni e i documenti fin d'ora

disponibili, costituendo il completamento un obiettivo del Piano medesimo.

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

Visto lo schema di piano triennale anticorruzione predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, formulata dal segretario comunale nonché di provvedere con successivo atto all'approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, secondo le indicazioni della legge 190/2012 e dei decreti legislativi 33/2013 e 39/2013 ;

Riscontrata , altresì, la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del TUEL;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Responsabile del Servizio interessato;

CON VOTI UNANIMI, espressi in forma palese;

DELIBERA

1) - **DI APPROVARE** il Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui alla L.190/2012 nel testo allegato alla presente deliberazione che della stessa forma parte integrante e sostanziale;

2)- **DI PROVVEDERE**, con successivi e separati atti, entro il prossimo 31 gennaio 2014, all'adozione/aggiornamento del Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità che del Piano stesso costituirà un'apposita sezione;

3)- **DI DISPORRE** la pubblicazione del Piano sul sito web dell'Amministrazione comunale, e la trasmissione a mezzo posta elettronica agli incaricati di posizioni organizzative i quali provvederanno ad inviarla per e mail a ciascun dipendente assegnato al settore di competenza;

4)- **Di disporre** che, a cura dell'ufficio deliberazioni, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, la presente deliberazione venga comunicata, in elenco, contestualmente alla sua affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari.

Successivamente, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 –comma 4 – del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma,
viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE

DI LORITO LUCIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa DE CAMILLIS FRANCESCA

La pubblicazione per affissione all'Albo Pretorio della Presente deliberazione è stata iniziata oggi
e continuerà per 15 giorni consecutivi fino al 18/02/2014

Spoltore, li 03/02/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa DE CAMILLIS FRANCESCA
